CITTÀ DI MONTEBELLUNA

Provincia di Treviso

OPERE DI COMPLETAMENTO - ESECUZIONE D'UFFICIO - PIRUEA "AREA EX ZANIN"

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO

TECNOHABITAT INGEGNERIA
Via Cavour 23 - 31044 Montebelluna (TV)
Tel. 0423-601888 Fax 0423-601880
e-mail studio@tecnohabitatingegneria.it
www.tecnohabitatingegneria.it

COMMESSA 7281

Il progettista:
CAVALLIN ing. EROS

STUDIO CON SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' CERTIFICATO n. 5341/01/S
Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Certified Quality System

DATA	REV.	DESCRIZIONE	CAPO COMMESSA	OPERATORE	RIESAME	VERIFICA	VALIDAZIONE
07.12.2017	a	prima emissione	ing. E. Cavallin	vt	ec	ec	ec

CITTÀ DI MONTEBELLUNA

Governo e Gestione del Territorio

Ufficio Lavori Pubblici

SCRITTURA PRIVATA

Prot. Gen. n. _____ Reg. n. _____

OPERE DI COMPLETAMENTO - ESECUZIONE D'UFFICO-

PIRUEA "AREA EX ZANIN"

*** * * * ***

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede del Comune di Montebelluna, in Corso Mazzini 118, sono personalmente comparsi i signori:

Bonaventura Arch. Roberto, dirigente del settore Governo e Gestione del Territorio, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Montebelluna (C.F. 00471230268), e

sig. _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____, Partita IVA e Codice Fiscale _____ con sede in _____, via _____ n° _____.

Detti comparenti premettono che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ che approva il progetto esecutivo "Opere di completamento - Esecuzione d'ufficio - Piruea "Area Ex Zanin", redatto dall'ing. Eros Cavallin, dello studio Tecnohabitat Ingegneria di Montebelluna, datato 07.12.2017, con importo complessivo dei lavori di € 89.389,00=, su un quadro complessivo di spesa pari a € 117.424,97=;
- con successiva deliberazione n. ___ _ del _____ è stata indetta gara

d'appalto per l'affidamento mediante invito dei lavori sopra descritti, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii., mediante offerta a prezzi unitari;

– l'importo complessivo dei lavori ammonta a € 89.389,00= + I.V.A., dei quali € 6.229,90= per lavori in economia e € 3.895,64= per oneri per la sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso.
– il bando per l'appalto dei lavori, datato _____, fissava per il giorno _____, alle ore ____, il termine per la presentazione delle offerte e per il giorno _____, alle ore _____, l'inizio delle operazioni di gara;
– alla procedura negoziata sono stati invitati dieci operatori inseriti nell'elenco dei fornitori e prestatori d'opera del Comune di Montebelluna;
– l'apertura delle buste presso la sede del Comune di Montebelluna è avvenuta il giorno _____ alle ore ___;
– con determinazione del responsabile del procedimento n._____ del _____ è stata ratificata l'aggiudicazione definitiva della gara per i lavori di “Opere di completamento - Esecuzione d'ufficio - Piruea "Area Ex Zanin” alla ditta _____ di _____, che ha prodotto l'offerta di maggior ribasso percentuale senza oltrepassare la soglia di anomalia, ovvero che ha offerto il ribasso percentuale del ___%_____,_____%), per la somma netta di € _____, inclusi gli oneri per la sicurezza, i costi del personale e i costi della sicurezza aziendale;

Tutto ciò premesso tra il Comune di Montebelluna come sopra rappresentato e la Ditta appaltatrice nella persona del suo legale rappresentante sig.

_____ _____, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del contratto

La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa in conformità al progetto datato 07.12.2017 a firma dell'ing. Eros Cavallin dello studio Tecnohabitat Ingegneria di Montebelluna. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Art. 2 – Esecuzione dei lavori

La ditta esecutrice si obbliga a realizzare i lavori in oggetto a regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni tecniche specificamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, che s'intende integralmente richiamato nel presente atto anche se non materialmente allegato.

Art. 3 – Ammontare del contratto

Il Comune di Montebelluna corrisponderà alla ditta esecutrice, a misura, la somma di € _____ (euro _____/__) comprensiva degli oneri per la sicurezza quantificati in € 3.895,64 (euro tremilaottocentonovantacinque/64) oltre all'I.V.A.

Art. 4 – Consegna dei lavori

La consegna dei lavori sarà effettuata a seguito sottoscrizione d'apposito verbale.

Art. 5 – Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

I lavori dovranno compiersi in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna che deve coincidere con la data di inizio lavori.

Nel calcolo del tempo utile contrattuale si è tenuto conto della incidenza delle giornate sfavorevoli (nella misura delle normali prescrizioni di andamento

stagionale). La ditta esecutrice per tutta la durata dell'appalto deve assicurare il mantenimento in sicurezza dell'area d'intervento ed eseguire gli eventuali ripristini e sistemazioni superficiali che si rendessero necessari.

Art. 6 – Penale per i ritardi

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza di contratto è stabilita nella misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale e sarà addebitata nel Certificato di Regolare Esecuzione e trattenuta sulla rata di saldo ovvero, se questa risultasse insufficiente, mediante escussione della polizza fideiussoria di cui all'articolo successivo.

Art. 7 – Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia del completo e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dipendenti dal presente contratto la ditta esecutrice ha presentato cauzione definitiva di € _____ mediante fideiussione bancaria n. _____ rilasciata da _____ di _____, in data _____. La cauzione cesserà d'avere effetto alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 8 – Responsabilità verso terzi e assicurazione

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà sia quelli che esse dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune di Paese da ogni responsabilità a riguardo. Ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici l'appaltatore produce polizza assicurativa _____ n. _____ rilasciata con decorrenza _____ da _____, contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, che copra tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a

causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Le somme a tal fine assicurate per la SEZIONE I sono pari a:

Partita 1 – Importo di aggiudicazione dei lavori - € _____;

Partita 2 – € 300 000,00;

Partita 3 – € 50 000,00.

Tale polizza assicurativa prevede alla SEZIONE II anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per un massimale di € 1 000 000,00=. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 9 – Certificato di Ultimazione Lavori

Al termine dei lavori il Direttore dei Lavori redigerà un certificato d'ultimazione che dovrà essere sottoscritto dal rappresentante della ditta. Il certificato d'ultimazione potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a trenta giorni, per il compimento di lavorazioni di piccola entità.

Art. 10 – Stato Finale e Certificato di Regolare Esecuzione

Lo Stato Finale dei Lavori ed il Certificato di Regolare Esecuzione saranno compilati entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori e quest'ultimo sarà condizione necessaria per la liquidazione del credito.

Art. 11 – Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori deve intendersi a misura e a corpo. Nella contabilizzazione saranno applicati i prezzi di elenco posti a base di gara ribassati

in base alla percentuale di ribasso offerto dalla ditta appaltatrice.

Art. 12 – Invariabilità del corrispettivo

I prezzi s'intendono fissati dalla ditta in base a calcoli di propria assoluta convenienza e quindi agli effetti della liquidazione, resteranno fissi ed invariati indipendentemente da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente, nel formulare l'offerta.

Art. 13 – Divieto di modificazione

Nessuna modificazione ai lavori può essere attuata ad iniziativa esclusiva della ditta esecutrice. La violazione del divieto, salvo diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, comporta l'obbligo della ditta esecutrice di demolire a sue spese i lavori eseguiti in difformità, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Art. 14 – Nuovi prezzi

L'elenco prezzi unitari allegato al progetto sarà valido anche per eventuali lavorazioni che si rendessero necessarie durante la fase dei lavori, anche se non previste nel computo metrico estimativo, mentre qualora risultassero necessari nuovi prezzi non previsti nel progetto, che comunque non comportano aumento dell'importo contrattuale, gli stessi saranno approvati con atto del Responsabile del Procedimento.

Art. 15 – Prezzi unitari

I prezzi unitari di base comprendono qualsiasi opera accessoria e necessaria per dare le lavorazioni completamente ultimate e funzionanti a regola d'arte.

Art. 16 – Garanzia su opera e materiali

L'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera e dei materiali forniti per sei mesi dalla data del Certificato di Regolare Esecuzione.

L'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Comune di Paese non costituisce accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1667 c.c.

Art. 17 – Manutenzione gratuita

A partire dalla data risultante del Certificato di Ultimazione Lavori, salvo quanto previsto dall'art. 1669 c.c., per sei mesi consecutivi, la ditta esecutrice è obbligata alla manutenzione gratuita di tutte le opere da essa eseguite, a sostituire i materiali che si dimostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che si verificassero, anche se risultassero dipendenti dall'uso, purché corretto, delle opere. Durante lo stesso periodo, la ditta esecutrice è tenuta a riparare gratuitamente ogni guasto che, a giudizio dei tecnici del Comune di Paese, dipenda dall'opera che essa ha eseguito.

Art. 18 – Inadempimenti

Oltre che nei casi previsti all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., qualora il Direttore dei Lavori o il Responsabile del Procedimento accertino comportamenti della ditta che concretino un grave inadempimento delle obbligazioni assunte tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, quali ad esempio l'uso di materiali difformi da quanto previsto nel capitolato, ovvero quando l'esecuzione dei lavori ritardi, per negligenza o colpa della ditta, rispetto ai tempi programmati, il direttore dei lavori invierà alla ditta un'ingiunzione tramite raccomandata a/r, contestando specificamente gli inadempimenti rilevati e diffidandola a porvi rimedio (es. il ripristino delle opere a regola d'arte e nel rispetto del progetto, alla sostituzione dei materiali, a compiere lavori in ritardo) entro un termine non inferiore a 10 giorni. In caso d'accertata mancata ottemperanza a quanto diffidato, senza particolari formalità, il Comune di Paese ha diritto di risolvere il contratto tramite atto scritto del Responsabile del Procedimento, salvo il diritto a risarcimento del danno subito dalla

società stessa a seguito dell'affidamento a nuova ditta per il completamento dei lavori quali maggiori costi e ritardo nel disporre l'opera.

Art. 19 – Anticipazione

Ai sensi dell'articolo 26-ter, della Legge n. 98 del 2013, così come modificato dall'art. 8 comma 3bis della Legge 11 del 2015, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (dieci per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo alle condizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 20 – Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogniqualvolta il suo credito raggiunga il limite fissato all'art. 22 del capitolato speciale per la rata minima erogabile al netto della prescritta ritenuta stabilita dall'art. 4 del regolamento dei lavori pubblici emesso con Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010. Per questo lavoro l'importo della rata minima erogabile è fissata in € 50 000,00= (euro cinquantamila/00). Dopo emesso il certificato di ultimazione dei lavori, si farà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto qualunque sia l'ammontare, al netto delle ritenute di cui sopra. In caso di legittima sospensione totale dei lavori della durata superiore a 90 (novanta) giorni verrà corrisposto all'Impresa un acconto pari al suo credito, netto di trattenute, qualunque sia l'ammontare di esso. Il pagamento della rata di saldo, qualunque ne sia l'ammontare, disposto previa garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii., dovrà essere emesso, dietro compilazione del conto finale, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione. Il pagamento delle ritenute di legge sarà effettuato all'approvazione degli atti di collaudo; in pari data verrà fatto lo svincolo delle

garanzie fideiussorie eventualmente prestate.

Art. 21 – Subappalto

L'affidamento in subappalto sarà autorizzato dal committente alle condizioni previste dalla normativa vigente. In sede di gara la ditta appaltatrice ha dichiarato di voler subappaltare parte delle lavorazioni da eseguire, come da apposita dichiarazione rilasciata il _____.

Art. 22 – Risoluzione del contratto

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili. Oltre alle ipotesi previste dal D.Lgs. 50/2016 con particolare riguardo agli artt. 108 e 109, dal Capitolato Speciale d'Appalto, il Comune di Paese ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- ✓ frode nell'esecuzione dei lavori;
- ✓ inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi d'esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- ✓ manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- ✓ inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- ✓ gravi e ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'Appaltatore o dei subappaltatori, previa formale messa in mora dell'Appaltatore, costituiscono giusta e sufficiente causa di risoluzione del contratto;
- ✓ sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- ✓ rallentamento dei lavori senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione degli interventi nei termini fissati;

- ✓ subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il contratto;
- ✓ non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto ed allo scopo dell'opera;
- ✓ nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 o al piano di sicurezza integrante il contratto, e delle ingiunzioni fatte al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;
- ✓ in caso di perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ✓ in tutti i casi previsti dal presente contratto.

In caso di risoluzione per inadempimenti dell'appaltatore, questi dovrà provvedere al risarcimento di tutti i danni riportati dal Committente, lo stesso Committente avrà diritto ad incamerare la cauzione e di ritenere a garanzia ogni e qualsiasi somma dovuta all'Appaltatore a qualsiasi titolo, in attesa della risoluzione delle controversie giudiziali da parte del Foro di Treviso in merito alla somma da corrispondere al medesimo Committente quale risarcimento del danno. In ogni caso, pronunciata la risoluzione del contratto, l'Appaltatore sarà tenuto, previo verbale di constatazione dello stato dei lavori e dei cantieri da redigersi in contraddittorio con il Direttore dei Lavori, a rimettere nel possesso del Committente medesimo le aree di intervento, nel termine di dieci giorni dalla dichiarazione di risoluzione. Sarà in facoltà del Committente, se ed in quanto lo riterrà opportuno, rilevare totalmente o parzialmente i materiali, gli utensili ed i macchinari a piè d'opera dell'Appaltatore. I materiali, gli utensili ed i macchinari a piè d'opera che il Committente non intenderà

utilizzare per il proseguo dei lavori dovranno essere sgomberati dall'Appaltatore nello stesso termine di cinque giorni dalla comunicazione del Committente in ordine al rilevamento dei beni a piè d'opera, in difetto, il Committente provvederà alla loro rimozione e deposito a spese dell'Appaltatore. Nessuna contestazione sulla regolarità formale e sostanziale della risoluzione del Contratto potrà essere invocata dall'Appaltatore per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo della consegna delle aree d'intervento e dei cantieri. Ad avvenuta consegna delle opere ed all'immissione in possesso da parte del Committente, si darà corso al conto finale dei lavori eseguiti. Il corrispettivo per il rilievo dei materiali, degli utensili e del cantiere sarà fissato d'accordo tra le parti. In caso di mancato accordo, il Committente provvederà ad una determinazione provvisoria del corrispettivo e la relativa controversia sarà risolta ricorrendo alla procedura prevista.

Art. 23 – Domiciliazione

A tutti gli effetti del presente contratto l'esecutore elegge domicilio presso la sede comunale. Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate presso la predetta sede a mezzo lettera raccomandata e s'intenderanno fatte personalmente all'appaltatore.

Art. 24 – Norme non previste nel contratto

Per quanto non espressamente convenuto si richiama il Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto e la normativa sui lavori pubblici vigente.

Art. 25 – Controversie

Il Foro esclusivamente competente è quello di Treviso. È esclusa in ogni caso la competenza arbitrale.

Art. 26 – Registrazione contratto

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte

richiedente.

Art. 27 – Conferma e sottoscrizione delle parti

Il presente atto è a completa e precisa espressione della volontà delle parti le quali lo leggono, lo confermano e lo sottoscrivono come espresso con i seguenti allegati: offerta economica, elaborati progettuali e quant'altro previsto dalla vigente legislatura.

per il COMUNE DI MONTEBELLUNA

…….

PER LA DITTA APPALTATRICE

…….

Vengono specificatamente approvate, ai sensi dell'art. 1341 c.c., le clausole: artt. 5, 6, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 24, 26 e 29.